



**ACCORDO DI COLLABORAZIONE IN MATERIA DI SALUTE
TRA
LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
E
LA REPUBBLICA ARGENTINA
RAPPRESENTATA DAL SEGRETARIATO DEL GOVERNO DELLA SALUTE**

La Regione Emilia-Romagna (della Repubblica Italiana) e la Repubblica Argentina, rappresentata dal Segretariato del Governo della Salute (d'ora in poi "le Parti"),

CONSIDERANDO

Che le Parti manifestano il loro interesse ad intensificare la cooperazione nel settore della salute;

Che sono determinate a consolidare le basi per una mutua collaborazione nel campo della salute, al fine di contribuire al rafforzamento delle relazioni bilaterali di cooperazione e allo sviluppo della salute e del benessere dei cittadini;

Che si propongono di promuovere una maggiore intesa e di potenziare le future relazioni in materia di salute pubblica, basate sui principi di equità, mutuo beneficio e reciprocità.

TENUTO CONTO

- dell'Accordo bilaterale di collaborazione scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Argentina, fatto a Bologna il 3 dicembre 1997 ed entrato in vigore il 13 aprile 2001;
- del "Memorandum di Intesa tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Argentina concernente le condizioni e le modalità di concessione di un Credito di Aiuto di 25 milioni di euro, per un programma in favore del settore sanitario pubblico", fatto a Buenos Aires il 9 maggio 2002 ed emendato nel 2008 tramite scambio di Note Verbali;
- del Memorandum di Intesa tecnica tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana, il Ministero della Salute della Repubblica Argentina e l'Organizzazione Panamericana della Salute (OPS), relativo all'assistenza tecnica per l'esecuzione del credito di aiuto a favore del settore sanitario pubblico, fatta a Buenos Aires il 2 agosto 2016

hanno raggiunto il seguente Accordo:

Articolo 1

Le Parti, nell'ambito delle proprie competenze, concordano di intensificare in maniera coordinata le attività di cooperazione in materia di salute pubblica, dando priorità allo

sviluppo dei programmi di lavoro, interscambio di esperienze, conoscenze acquisite, in relazione ai seguenti argomenti:

- a) Formazione e istruzione in materia di Risorse Umane.
- b) Creazione di un Osservatorio di Economia sanitaria.
- c) Tecnologie Sanitarie.
- d) Politiche del farmaco.
- e) Sviluppo degli Studi Comparati in Politiche sanitarie.
- f) Fattori determinanti della Salute.

Articolo 2

Le Parti promuoveranno, nell'ambito del presente Accordo Programmatico, la conclusione di specifici accordi di collaborazione, per i quali saranno definiti opportunamente gli obiettivi, le attività ed il finanziamento. Ogni accordo specifico/operativo scaturente dall'attuazione del presente documento, per la Parte italiana, dovrà essere approvato secondo la procedura di cui all'art. 6 comma 3 della l. 131/2003 e dovrà essere reso noto da entrambe le Parti ai sensi delle rispettive leggi nazionali.

Le attività di collaborazione saranno coordinate attraverso la costituzione di una Commissione Mista che si riunirà almeno una volta l'anno, in modo virtuale o de visu, e sarà composta da funzionari nominati dalla Regione Emilia-Romagna e dal Segretariato del Governo della Salute della Repubblica Argentina. Essa avrà le funzioni di: 1) verificare la corretta applicazione del presente Accordo; 2) formulare e discutere il contenuto concreto di un piano di esecuzione, Saranno redatti verbali e programmi per garantire il raggiungimento degli obiettivi definiti nel presente Accordo.

Nell'attuazione del presente Accordo, la Parte italiana promuoverà il coinvolgimento delle Istituzioni interessate, incluse le Istituzioni universitarie presenti sul proprio territorio, impegnandosi a tenere informato il competente Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in merito ad eventuali iniziative d'interesse, nel rispetto del principio di leale collaborazione.

Articolo 3

Il presente Accordo si applica nel pieno rispetto degli ordinamenti e delle legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, nonché in conformità con gli obblighi internazionali e, per la Parte Italiana, con quelli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

Articolo 4

Tutte le attività previste dal presente Accordo saranno svolte compatibilmente con le risorse disponibili delle Parti e, per la Parte Italiana, senza comportare oneri per il bilancio ordinario dello Stato. Le Parti collaboreranno per individuare, tra gli strumenti finanziari già esistenti (regionali, nazionali, comunitari ed internazionali), quelli più idonei a rafforzare la collaborazione sui temi di reciproco interesse.

Le Ambasciate dei rispettivi Paesi verranno informate, almeno annualmente, sullo stato di avanzamento delle iniziative programmate dalle Parti, in applicazione del presente Accordo, nei rispettivi territori di accreditamento.

Articolo 5

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione o nell'applicazione del presente Accordo di collaborazione sarà risolta amichevolmente tramite consultazioni e negoziati diretti tra le Parti.

Articolo 6

Il presente Accordo entrerà in vigore il giorno successivo al ricevimento dell'ultima notifica con la quale le Parti si saranno comunicate il completamento delle procedure interne previste per l'entrata in vigore, in accordo con le rispettive legislazioni nazionali nonché, per la Parte Italiana, con la normativa regionale di riferimento e avrà validità di tre (3) anni.

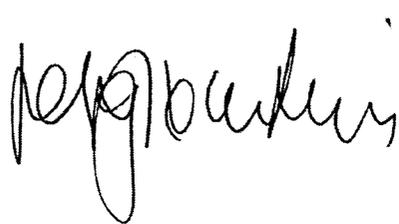
Il presente Accordo potrà essere modificato per iscritto, con il mutuo consenso delle Parti, Per la Parte italiana dovranno essere rispettate le procedure di cui all'art. 6 comma 3 della l. 131/2003. Gli emendamenti entreranno in vigore con le procedure previste dal precedente comma.

Ciascuna Parte può risolvere il presente Accordo per iscritto, mediante notifica all'altra Parte.

In tal caso, il presente Accordo non sarà più valido a partire da sessanta (60) giorni dalla data di ricezione di tale notifica.

In fede di che i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a Buenos Aires, Repubblica Argentina, il 17 luglio 2019 in due originali, ciascuno nelle versioni italiana e spagnola, con i medesimi testi contenuti. Le due versioni hanno eguale valore.

<p>PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA</p> 	<p>PER LA REPUBBLICA ARGENTINA RAPPRESENTATA DAL SEGRETARIATO DEL GOVERNO DELLA SALUTE</p> 
---	--

ELETTERA



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

DGMO - Ufficio X

Vicario del Capo Ufficio



MAE01252682019-07-12

Protocollo MAE01252682019-07-12
Data 12 LUGLIO 2019
Classifica NON CLASSIFICATO
Posizione P/AMA
Tipo Elettera STANDARD

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emi)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2019/0595840 del 15/07/2019 10:08:57

Per PRESIDENZA REG. EMILIA
ROMAGNA-SEGRETERIA
VIALE ALDO MORO 52
40127 BOLOGNA BO
IT

PRESIDENTE REGIONE EMILIA ROMAGNA
VIALE ALDO MORO 52
40127 BOLOGNA BO
IT
C.A. PRESIDENTE

ASSESSORE SALUTE REGIONE EMILIA
ROMAGNA
VIALE ALDO MORO 21
40127 BOLOGNA BO
IT

e p.c. SEGR - UNITA' DI COORDINAMENTO

PCM - DIPART. AFFARI REG. E AUTONOMIE
VIA DELLA STAMPERIA 8
00187 ROMA RM
IT

GABI - UFFICIO LEGISLATIVO

GABI - GABINETTO DEL MINISTRO

DGSP - UFFICIO II

DGSP - D.G. PROMOZIONE SISTEMA PAESE

DGCS - D.G. COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

CONT - UFFICIO I

CONT - SERVIZIO AFFARI GIURIDICI
CONTENZIOSO TRATTATI

BUENOS AIRES AMB

Mezzi
Trasmissivi

ASSESSORE SALUTE REGIONE EMILIA ROMAGNA - EMAIL - SANITA@REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT
PCM - DIPART. AFFARI REG. E AUTONOMIE - PEC - AFFARIREGIONALI@PEC.GOVERNO.IT
PRESIDENTE REGIONE EMILIA ROMAGNA - PEC -
SEGRETERIAPRESIDENTE@POSTACERT.REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT

Oggetto ACCORDO DI COLLABORAZIONE IN MATERIA DI SALUTE TRA LA REGIONE
EMILIA-ROMAGNA E LA REPUBBLICA ARGENTINA. CONFERIMENTO DEI PIENI POTERI.

Riferimento

Testo

In relazione all'Accordo di collaborazione in materia di salute tra la Regione Emilia-Romagna e la Repubblica Argentina, si trasmette qui di seguito il messaggio di conferimento dei Pieni Poteri alla firma da parte del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Enzo Moavero Milanese. Si sarà grati per l'invio di copia dell'Accordo firmato, per documentazione, allo scrivente Ufficio e all'Ufficio II della Direzione Generale per il Sistema Paese di questo Ministero.

"Per l'Assessore alle politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna, Sergio Venturini.

La S.V. è autorizzata a firmare l'Accordo di Collaborazione in materia di salute tra la Regione Emilia-Romagna e la Repubblica Argentina.

Firmato: Enzo Moavero Milanese, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale."

VICARIO DEL CAPO UFFICIO
GINEVRA.OLIVA